



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1813**

Prot. n. 370/13-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Prosecuzione progetto "Classe bilingue" nella scuola primaria "R. Sanzio" ed estensione nella scuola secondaria di primo grado tramite progetto "CLIL Bresadola" a partire dall'anno scolastico 2013-2014, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006.

Il giorno **30 Agosto 2013** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
UGO ROSSI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica

Il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346, stabilisce che la Provincia autonoma di Trento svolga le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di istruzione.

La legge 28 marzo 2003, n. 53 attribuisce la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

Il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 provvede in ordine alla definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 detta le norme sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2 comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53.

La legge provinciale 14 luglio 1997, n. 11, e successive modificazioni, detta le disposizioni sull'insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'obbligo, ora primo ciclo di istruzione, del territorio della Provincia autonoma di Trento.

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 detta le norme in materia di ordinamento scolastico per la Provincia autonoma di Trento. In tale contesto si richiama in particolare l'articolo 57, che prevede le condizioni e le modalità per l'attuazione di iniziative innovative degli ordinamenti dei cicli scolastici.

La Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1054 di data 24 maggio 2005 adotta criteri per l'attuazione delle iniziative previste dall'articolo 2 della legge provinciale 14 luglio 1997, n. 11 relativa all'insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'obbligo, promuovendo il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere nei programmi e nei curricoli dei percorsi scolastici. All'interno del provvedimento è auspicato un progressivo utilizzo della modalità di apprendimento veicolare, con riferimento in particolare a quelle materie che si prestano in maniera significativa a questa forma d'insegnamento.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1712 di data 18 agosto 2006 prevede forme sperimentali di insegnamento plurilingue nella scuola primaria, finalizzate al miglioramento della qualità dell'istruzione. In tale contesto già veniva prevista un'azione didattica plurilingue destinata a privilegiare approcci metodologici fondati sull'uso veicolare della lingua straniera destinati ad agevolare l'apprendimento precoce della seconda lingua ed aumentando la motivazione a comunicare in altre lingue.

Con la deliberazione n. 1418 del 6 giugno 2008 la Giunta provinciale ha autorizzato l'attivazione del "Progetto classe bilingue" presso l'Istituto comprensivo Trento 5, finalizzato al miglioramento della qualità dell'istruzione ed al potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere nei programmi e nei curricoli della scuola primaria, in linea con gli indirizzi europei e internazionali.

Attraverso tale progetto si è dato avvio ad una sezione sperimentale bilingue presso la scuola primaria “R. Sanzio” facente parte dell’Istituto Comprensivo Trento 5, attivando le previsioni di cui al sopra richiamato articolo 57 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, che dispone in materia di iniziative innovative degli ordinamenti.

La progettualità in questione è stata attuata dall’Istituto comprensivo Trento 5 attraverso l’elaborazione di un curriculum specifico, connotato al fine di rispondere ad una metodologia di insegnamento fondata sull’uso veicolare della lingua inglese nell’insegnamento di talune discipline previste dai piani di studio. Tale impianto educativo, che si fonda su una sostanziale condivisione da parte delle famiglie che vi aderiscono, ha confermato negli anni il gradimento costante da parte dell’utenza medesima.

Il provvedimento da ultimo richiamato prevedeva che l’insegnamento veicolare dovesse essere impartito fino al completamento della scuola primaria, con possibilità di prosecuzione, ancorché con modalità diverse, nella scuola secondaria di primo grado.

L’Istituto comprensivo Trento 5 con nota prot. n. 3801/B32bis del 24 luglio 2013 ha formalmente richiesto la prosecuzione del “Progetto classe bilingue” già attivo presso la scuola primaria “R. Sanzio” nonché la prosecuzione delle modalità di insegnamento veicolare in lingua inglese anche nella scuola secondaria di primo grado “G. Bresadola”. Tale richiesta descrive puntualmente:

- l’organizzazione dei percorsi ed il relativo modello strutturale;
- l’approccio educativo e la metodologia didattica previsti per ciascun grado di scuola;
- i piani di studio;
- i rapporti con l’utenza e le modalità di accesso al percorso scolastico;
- le modalità per la formazione delle classi;
- il reclutamento dei docenti che facciano uso veicolare della lingua inglese;
- la metodologia da applicare per la valutazione degli obiettivi educativi raggiunti.

Nel merito della richiesta prodotta dalla scuola, gli aspetti strutturali ed organizzativi salienti che si ritiene di richiamare sono:

- a) i piani di studio della scuola primaria, prevedono un totale di trenta ore settimanali delle quali sedici sono impartite solo in lingua inglese, dodici in lingua italiana e tre attraverso l’uso contemporaneo delle due lingue;
- b) i piani di studio della scuola secondaria di primo grado prevedono 33 unità di lezione. L’insegnamento in lingua inglese varia secondo la classe di provenienza dello studente ed in particolare agli studenti provenienti dal progetto “Inglese diffuso” sono impartite sette lezioni in lingua inglese (a cui va aggiunto il monte ore annuale dedicato alla geografia) mentre agli studenti provenienti dal progetto denominato “Classe bilingue” ne sono impartite quattordici
- c) nella scuola primaria la formazione delle classi avviene con un numero di studenti non superiore a 24 e non inferiore a 13;
- d) nella scuola secondaria di primo grado è previsto un modello organizzativo a classi aperte con la costituzione di un massimo di due classi per annualità ognuna delle quali non potrà avere un numero di studenti superiore a 25 ed

inferiore a 15. Priorità di iscrizione per gli studenti provenienti dalla scuola primaria "R. Sanzio" che abbiano già aderito a progetti di uso veicolare della lingua inglese, con possibilità di iscrizione per studenti provenienti da fuori bacino d'utenza;

- e) procedure selettive per garantire l'accesso al progetto ad un'utenza in grado di supportare anche in famiglia un'impiego importante della lingua inglese negli apprendimenti curricolari;
- f) sottoscrizione da parte dei genitori di un contratto formativo con la scuola.

Per quanto riguarda i piani di studio allegati al progetto elaborato dalla scuola si ritiene che gli stessi costituiscano un fondamentale strumento di riferimento per il prossimo anno scolastico, lasciando, peraltro, una possibilità di modifica ed integrazione per gli anni scolastici a venire, previa intesa con l'amministrazione scolastica provinciale e ferme restando le impostazioni fondamentali degli stessi.

L'istituzione scolastica Trento 5 fornisce anche il quadro delle dotazioni umane necessarie per l'attuazione del progetto nel suo complesso, articolando la richiesta per i distinti gradi di studio. Viene valutato positivamente il quadro delle richieste presentate, segnalando tuttavia, che tale valutazione riguarda l'anno scolastico 2013-2014 e che le dotazioni da impiegare nei prossimi anni scolastici saranno definite, sulla base di puntuali richieste presentate dalla scuola, da parte dell'amministrazione scolastica provinciale. Con riferimento al prossimo anno scolastico (2013/2014), per ogni classe di scuola primaria è prevista l'assegnazione di due insegnanti, di cui un docente italiano di scuola comune ed un insegnante di madrelingua o bilingue; per la scuola secondaria di primo grado è garantita un'integrazione d'organico, rispetto alla dotazione ordinaria stabilita in applicazione dei parametri generali, di dodici ore settimanali per ciascun anno di corso.

Con il presente provvedimento si propone di approvare la richiesta avanzata dall'Istituzione scolastica Trento 5, secondo quanto esposto nella citata nota prot. n. 3801/B32bis del 24 luglio 2013, che rientra nel novero delle previsioni di cui all'articolo n. 57 della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006. Poiché la richiesta da approvare si qualifica come iniziativa innovativa degli ordinamenti, la stessa è soggetta al monitoraggio ed accompagnamento durante tutte le fasi da parte dell'amministrazione provinciale, nonché a valutazione dei risultati.

Al fine di garantire l'applicazione delle norme di legge da ultimo richiamate ed in particolare allo scopo di accompagnare e monitorare l'apprendimento disciplinare e linguistico previsti dall'ordinamento, nonché l'adeguatezza delle impostazioni progettuali rispetto alle linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1819 del 27 agosto 2012, si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro nel quale siano rappresentati, oltre all'amministrazione scolastica provinciale, l'Iprase, l'Istituzione scolastica interessata. A tal fine provvederà il dirigente del Servizio Istruzione, acquisendo preventivamente le designazioni da parte dei soggetti competenti. Il suddetto gruppo di lavoro raccoglierà la documentazione che rappresenterà la base su cui il comitato di valutazione del sistema educativo provinciale potrà procedere ad esperire la propria funzione in termini di analisi finale sui risultati conseguiti

attraverso il progetto in questione. Tale comitato, che sarà costantemente tenuto informato e reso partecipe, opererà in stretto rapporto con l'amministrazione scolastica provinciale ed in particolare con il gruppo di lavoro appositamente costituito, fornendo, laddove sia ritenuto necessario, indicazioni ed orientamenti su impostazioni e condotte da tenere durante le fasi di attuazione di suddetto progetto. Al termine del periodo autorizzato il comitato di valutazione dovrà fornire valutazioni e prime indicazioni vincolanti in ordine alla progettualità in oggetto, soprattutto relativamente alle modalità ed ai termini di prosecuzione del progetto stesso.

Il finanziamento della prosecuzione del progetto "Classe bilingue" e l'attivazione del progetto "CLIL Bresaola", come da preventivo inviato dall'Istituto comprensivo con la medesima nota sopra richiamata prot. n. 3801/B32bis del 24 luglio 2013, ammonta, per l'anno scolastico 2013/2014, ad un importo omnicomprendente pari ad euro 42.340,00, le cui spese sono ritenute ammissibili e pertinenti alla realizzazione del progetto di sperimentazione. Per gli anni scolastici successivi, 2014-15 e 2015-16, si quantifica in via presunta una spesa di euro 40.000,00 e l'ammontare definitivo sarà impegnato con successivi provvedimenti del dirigente della struttura provinciale competente a seguito di puntuale richiesta dell'Istituto formulata in un'ottica di contenimento della spesa.

La liquidazione del contributo avverrà in due quote, un anticipo e un saldo. La liquidazione dell'anticipo è effettuata nella misura massima del 60% dell'importo assegnato con il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività del provvedimento medesimo e compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente. La liquidazione a saldo è effettuata a seguito della presentazione da parte dell'istituzione scolastica di una relazione illustrativa a firma del Dirigente scolastico, contenente la descrizione delle attività realizzate e i risultati ottenuti e di un prospetto finanziario riepilogativo, volto ad evidenziare la spesa complessiva sostenuta, dettagliata per le varie voci di costo. La richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività previste dal progetto, il quale deve essere attuato entro l'anno scolastico di riferimento. Si precisa che sono ammesse compensazioni fra le voci di spesa presentate a preventivo nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo.

Il finanziamento concesso per le finalità in questione, essendo destinato ad uno specifico scopo, ha un vincolo di destinazione e come tale dovrà essere rendicontato, con separata evidenza, nel conto consuntivo. Qualora in sede di consuntivo la spesa sostenuta risulti inferiore a quella ammessa a preventivo, il finanziamento è rideterminato in base alla spesa effettivamente sostenuta e l'eventuale quota eccedente verrà recuperata in sede di erogazione del saldo.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 247 del 15 febbraio 2013 e s.m. ha ripartito i fondi per l'anno 2013 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e, in particolare, al punto 5 del deliberato, ha suddiviso le risorse del Fondo per la qualità destinando una apposita quota alla realizzazione di progetti ed iniziative di cui all'articolo 112, comma 2 bis. Nell'ambito di tale quota, per il finanziamento della prosecuzione del progetto di sperimentazione "Classe bilingue" e l'attivazione del progetto "CLIL Bresaola", ritenuto un progetto significativo ai fini della qualificazione dell'offerta scolastica,

nonché un percorso di istruzione caratterizzato dall'innovazione della didattica, si ritiene pertanto opportuno destinare la somma di euro 42.340,00 da imputare al capitolo 252700-002 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

L'articolo 55 della legge provinciale n. 7 di data 14 settembre 1979 e s.m.i. recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e l'articolo 26, comma 3, del Regolamento di contabilità, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg, consente, per le spese in conto capitale, l'impegno di spesa dell'intero importo sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio, per gli interventi la cui realizzazione è prevista entro il secondo esercizio successivo.

Si ritiene fin d'ora necessario incaricare l'Istituzione scolastica affidataria del presente progetto ed in ragione della natura essenzialmente laboratoriale del medesimo, di elaborare ipotesi e proposte di rimborso di una parte delle spese da parte delle famiglie utenti, con modalità diversificate che tengano conto della condizione economica dei nuclei familiari e del merito scolastico. Tale evenienza sarà comunque conseguente all'assunzione del carattere ordinamentale del presente progetto e quindi alla conclusione della fase sperimentale prevista da questo provvedimento.

Tutto ciò premesso e ricorrendone i presupposti legittimanti

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Udita la relazione;
- Visti gli atti citati in premessa;
- Verificate le condizioni di legittimità e sostenibilità del progetto presentato dall'Istituto Comprensivo di Trento 5;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la prosecuzione del progetto "Classe bilingue" attivato nella scuola primaria "R. Sanzio" dell'Istituto comprensivo Trento 5, a decorrere dall'anno scolastico 2013-2014 e per un triennio;
2. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'attivazione del progetto "CLIL Bresadola" nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Trento 5, a decorrere dall'anno scolastico 2013-2014 e per un triennio;
3. di stabilire che il disposto autorizzatorio del presente provvedimento vale per il periodo indicato ai punti 1. e 2., salva la possibilità di rinnovo e ferma restando, comunque, la necessità di valutazione dei risultati ottenuti da parte

del comitato costituito ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e relativo regolamento di attuazione.

4. di stabilire che le modalità attuative dei progetti autorizzati ai punti 1. e 2. sono quelle previste in dettaglio nel documento progettuale allegato alla richiesta formulata dall'Istituto comprensivo Trento 5 e citata in premessa, denominato "Progetto per la riattivazione del progetto innovativo "Classe bilingue" nella scuola primaria "R. Sanzio" e per la sua continuità nella scuola secondaria tramite il progetto "CLIL Bresadola";
5. di autorizzare, con riferimento all'anno scolastico 2013/2014, il quadro delle richieste delle risorse umane presentate dalla scuola con nota prot. n. 3801/B32bis del 24 luglio 2013, che prevede l'assegnazione di due insegnanti, di cui un docente italiano di scuola comune ed un insegnante di madrelingua o bilingue, per ogni classe di scuola primaria e di dodici ore settimanali per ciascun anno di corso per la scuola secondaria di primo grado;
6. di prevedere che la definizione della dotazione in termini di risorse umane per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 sarà stabilita dall'amministrazione scolastica provinciale, sulla base di puntuali richieste presentate dalla scuola;
7. di prevedere che nel prossimo triennio scolastico venga garantita la continuità del progetto sulle classi entranti. La spesa presunta per ciascun anno scolastico successivo è di euro 40.000,00 e sarà impegnata con successivi provvedimenti del dirigente della struttura provinciale competente, a seguito di puntuale richiesta dell'Istituto formulata in un'ottica di contenimento della spesa, al capitolo dei bilanci provinciali rispettivamente degli esercizi finanziari 2014 e 2015 corrispondente al capitolo 252700-002 del bilancio provinciale 2013;
8. di stabilire che il disposto di cui al presente provvedimento si qualifica nel quadro delle iniziative innovative previste dall'articolo 57, comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2005, n. 6;
9. di assegnare all'Istituto comprensivo Trento 5 il finanziamento di euro 42.340,00 per l'anno scolastico 2013/2014, per il sostegno alla prosecuzione del progetto di sperimentazione denominato "Classi Bilingui" attuato presso la scuola primaria Sanzio e la realizzazione del progetto "Clil Bilingue" nella scuola secondaria di primo grado Bresadola;
10. di stabilire che la liquidazione del finanziamento di cui al punto precedente avvenga in due quote, un anticipo ed un saldo:
 - l'anticipo nella misura massima del 60% dell'importo assegnato, ad avvenuta esecutività del provvedimento medesimo e compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;
 - il saldo, a seguito della presentazione da parte dell'istituzione scolastica di una relazione illustrativa, a firma del Dirigente scolastico, contenente la descrizione delle attività realizzate e dei

risultati ottenuti e di un prospetto finanziario riepilogativo, volto ad evidenziare la spesa complessiva sostenuta, dettagliata per le varie voci di costo. La richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività previste dal progetto;

11. di prevedere la possibilità di effettuare delle compensazioni fra le voci di spesa presentate a preventivo nel limite massimo del 20% dell'importo complessivo;
12. di stabilire che, qualora in sede di consuntivo la spesa sostenuta risulti inferiore a quella ammessa a preventivo, il finanziamento verrà rideterminato in base alla spesa effettivamente sostenuta e l'eventuale quota eccedente verrà recuperata in sede di erogazione del saldo;
13. di stabilire che tale finanziamento ha un vincolo di destinazione e come tale deve essere rendicontato, con separata evidenza, nel conto consuntivo;
14. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 42.340,00 per l'anno scolastico 2013/2014, al capitolo 252700-002 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, nell'ambito della quota individuata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 247 del 15 febbraio 2013, per la realizzazione di progetti di cui all'articolo 112, comma 2 bis (prenotazione fondi n. 2007903-001), ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 7/1979 e s.m.i. e dell'articolo 26, comma 3, del Regolamento di contabilità;
15. di prenotare la spesa presunta pari ad euro 40.000,00 per gli anni scolastici 2014-15 e 2015-16 al capitolo dei bilanci provinciali rispettivamente degli esercizi finanziari 2014 e 2015 corrispondente al cap. 252700-002 del bilancio provinciale 2013 rinviando a successivi provvedimenti del Dirigente della struttura provinciale competente l'assegnazione definitiva a seguito di puntuale richiesta dell'Istituto formulata in un'ottica di contenimento della spesa;
16. di incaricare, secondo quanto espresso in premessa, l'Istituzione scolastica Trento 5 di elaborare ipotesi e proposte di compartecipazione ai costi di gestione da parte delle famiglie utenti, con modalità diversificate, che tengano conto della condizione economica dei nuclei familiari;
17. di incaricare il Dirigente del Servizio Istruzione di costituire, per le finalità espresse in premessa, un gruppo di lavoro nel quale siano rappresentati, oltre all'amministrazione scolastica provinciale, l'Iprase e l'Istituzione scolastica interessata.

SDA